

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche con un contributo a fondo perduto, concesso nella forma di “buono” del valore massimo di 10.000 euro, destinato a favore delle PMI aventi sede nel territorio nazionale, per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali organizzate in Italia riferite ai settori rispetto ai quali sono associati più elevati costi dell’esposizione fieristica, individuati all’articolo 7 del decreto ministeriale 26 giugno 2025, che si tengono nel periodo compreso tra l’8 agosto 2025 e il 31 dicembre 2025. Lo stanziamento complessivo previsto per l’intervento è di 7.880.000 euro.

Le domande di assegnazione del buono dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura informatica sul sito internet del Soggetto gestore (www.invitalia.it), **dalle ore 12:00 del 7 ottobre 2025 e fino alle ore 12:00 del 28 ottobre 2025.**

Ogni info al link

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/interventi-a-favore-del-settore-fieristico-e-dei-mercati-rionali>

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Contributo a fondo perduto in favore degli organizzatori di manifestazioni fieristiche nazionali che intendono realizzare progetti volti all’organizzazione in Italia di manifestazioni o eventi fieristici, in presenza, virtuali o “ibridi”, di rilievo internazionale per far conoscere e diffondere anche all’estero l’eccellenza del made in Italy. Ai fini dell’ammissibilità, i progetti devono essere presentati, in maniera congiunta, da almeno due organizzatori e prevedere costi complessivi non inferiori a 200.000 euro, I.V.A. esclusa. Lo stanziamento complessivo previsto per l’intervento è di 1.970.000 euro. **Le domande** di accesso alle agevolazioni aventi ad oggetto un progetto, dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura informatica sul sito internet del Soggetto gestore (www.invitalia.it), **dalle ore 12:00 del 9 ottobre 2025 e fino alle ore 12:00 del 30 ottobre 2025.**

Ogni info al link

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/interventi-a-favore-del-settore-fieristico-e-dei-mercati-rionali>

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Bando per il fondo per il sostegno alla transizione industriale – PNRR (2025). Con una dotazione di euro 134.018.568, a valere sulle risorse della Misura "attuazione dell’investimento M2C2 – 5.1, sottoinvestimento 1 del Pnrr", il 17 settembre 2025 si è aperto un nuovo sportello per la presentazione di domande sullo strumento agevolativo del Fondo per il sostegno alla transizione industriale, che ha l’obiettivo di favorire l’adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. Le agevolazioni sono concesse a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull’intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda devono, tra gli altri requisiti, essere regolarmente costituite, iscritte e «attive» nel registro delle imprese e operare nel settore manifatturiero di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007. Il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti dal programma di investimento, in via telematica accedendo alla piattaforma predisposta nell’apposita sezione del sito web dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. –

Invitalia (www.invitalia.it), a partire dalle ore 12:00 del 17 settembre 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 10 dicembre 2025.

Ogni info al link

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-il-sostegno-alla-transizione-industriale-iii-bando-risorse-pnrr>

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Supporto alla transizione green con il Conto Termico 3.0, **incentivi per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili per le Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati che vogliono investire in sostenibilità**. Con una dotazione annua di 900 milioni di euro, il bando punta a promuovere interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica.

Possono beneficiarne: pubbliche Amministrazioni; imprese e privati, sia per edifici a uso terziario che residenziale; Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e configurazioni di autoconsumo. Gli incentivi riguardano: efficienza energetica con isolamento termico, sostituzione infissi, building automation, illuminazione LED; energie rinnovabili con installazione di pompe di calore, impianti a biomassa certificata, solare termico e microgenerazione; impianti fotovoltaici con accumulo e colonnine di ricarica, se abbinati a pompe di calore e, solo per la PA, demolizione e ricostruzione di edifici in chiave NZEB (a energia quasi zero). Un contributo a fondo perduto che può coprire fino al 65% delle spese sostenute per la maggior parte dei beneficiari e fino al 100% per comuni con meno di 15.000 abitanti, scuole e ospedali pubblici.

Sono previste procedure semplificate, con la possibilità di accesso diretto per gli interventi presenti nel catalogo del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), responsabile dell'attuazione del meccanismo, info al link

<https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico>

SIMEST in collaborazione con il MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Incentivi per rafforzare la presenza delle imprese italiane nel mercato indiano attraverso la misura "Affiancamento strategico per il mercato indiano". Questa misura, che include finanziamenti agevolati e supporto all'internazionalizzazione, è stata lanciata per sostenere gli investimenti produttivi e commerciali, il rafforzamento patrimoniale, l'innovazione tecnologica e le spese per la formazione del personale. SIMEST offre prestiti a tasso calmierato (massimo 0,60% annuo) con una durata di sei anni, di cui due di pre-ammortamento e quattro per la restituzione del capitale.

Si rivolge a tutte le imprese italiane (Micro, PMI e Grandi Imprese) che desiderano realizzare investimenti produttivi o commerciali in India; rafforzare la propria struttura patrimoniale; investire in innovazione tecnologica, digitale ed ecologica; formare il proprio personale per affrontare le sfide del mercato indiano. La domanda si presenta online sul portale SIMEST **a partire dal 16 settembre 2025**. Si tratta di una procedura a sportello, le domande verranno valutate in base all'ordine di arrivo fino a esaurimento fondi.

Ogni info al link

<https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/inserimento-sui-mercati-esteri/>

INVITALIA

L'iniziativa Resto al Sud 2.0 promuove la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo nei territori del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La dotazione finanziaria è di 356,4 milioni di euro e si

rivolge ai giovani tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non ancora compiuti, che sono in una condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione, nonché ai disoccupati del Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e ai cosiddetti working poor. Si possono avviare nuove iniziative di autoimpiego in tutti i settori economici, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. Le agevolazioni previste: voucher a fondo perduto fino a un importo di 40.000 euro (elevabile a 50.000 euro); contributo del 75% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo massimo di 120.000 euro; contributo del 70% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo compreso tra 120.000 euro e 200.000 euro. **La domanda può essere presentata** online dal titolare/legale rappresentante dell'iniziativa economica, previo accesso nell'area personale di Invitalia **a partire dal 15/10/2025**.

Ogni info al link

<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/resto-al-sud-20>

REGIONE ABRUZZO

Pubblica l'**Avviso Formazione Permanente Anno 2025** che finanzia interventi formativi rivolti a soggetti occupati, con la finalità di disegnare strumenti capaci di supportare le persone in cerca di lavoro, e di supportare i lavoratori e/o i settori che potrebbero essere colpiti dalla transizione economica e industriale in corso. Le candidature per accedere al finanziamento a fondo perduto possono essere presentate esclusivamente da ATS (Associazioni temporanee di scopo) composte da un organismo di formazione accreditato dalla Regione Abruzzo e da una o più aziende aventi sede operativa sul territorio regionale, che hanno manifestato l'esigenza di aggiornamento delle competenze o di riqualificazione della propria forza lavoro per rispondere alle nuove sfide del mercato del lavoro. Destinatari dell'intervento sono i lavoratori dipendenti delle aziende abruzzesi del settore privato partecipanti all'ATS assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato. Le risorse disponibili sono pari ad € 10.000.000. **La candidatura può essere inviata a partire dalle ore 09:00 del 7/07/2025 e fino alle ore 20:00 del 28/11/2025**, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Sportello regione Abruzzo.

Ogni info al link

<https://coesione.regione.abruzzo.it/avvisi-pubblici/fse/formazione-permanente-2025>

REGIONE LAZIO

Bando "Investimenti Strategici PMI" nell'ambito del Programma FESR 2021-2027 con cui sono stanziati 40 milioni di euro. Il bando mira a sostenere la crescita e la competitività delle PMI del Lazio attraverso contributi a fondo perduto per progetti di innovazione, sostenibilità e modernizzazione delle attività produttive esistenti. Obiettivi del bando: ampliamento della capacità produttiva, trasformazione tecnologica o digitale di processi esistenti, diversificazione della produzione, miglioramento della competitività delle PMI e promozione dell'innovazione e della sostenibilità. Il contributo massimo a fondo perduto è di 10 milioni di euro per progetto. Gli investimenti devono avere un valore minimo di 500.000 euro.

Le domande possono essere presentate online tramite la piattaforma GeCoWEB Plus di Lazio Innova a partire **dalle ore 12:00 del 17 luglio 2025 fino alle ore 17:00 del 5 marzo 2026**.

Ogni info al link

<https://www.lazioinnova.it/bandi/investimenti-strategici-pmi/>

REGIONE LAZIO

Avviso per progetti che, ai sensi del Reg. (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, **riguardano lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, o la salvaguardia e il rafforzamento delle rispettive catene del valore**, nei seguenti

settori: tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech; tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette; biotecnologie, compreso lo sviluppo e la fabbricazione dei medicinali critici. Stanziati 70 milioni di euro per le imprese che hanno, al massimo entro la data della prima erogazione, l'unità produttiva localizzata nel Lazio. Ogni impresa può realizzare un solo progetto in forma singola o in veste di capofila di una aggregazione, dimostrando una adeguata capacità finanziaria in rapporto ai costi ammissibili del progetto al netto del corrispondente contributo. Sono ammissibili, tra gli altri, i seguenti costi: per gli investimenti, per le attività di sviluppo sperimentale, per le spese per l'acquisto di brevetti e di know-how, per la ricerca contrattuale e per altri servizi utilizzati esclusivamente per il progetto, e la quota direttamente imputabile al progetto del costo (ammortamento, noleggio o leasing) di altri beni, quali strumentazione, attrezzature e beni immobili (da rendicontare). **La presentazione delle domande tramite GeCoWEB Plus a partire dal 17 luglio 2025 e fino al 5 marzo 2026.**

Ogni info al link

<https://www.lazioeuropa.it/bandi/step-lazio-sostegno-allo-sviluppo-e-alla-fabbricazione-delle-tecnologie-critiche/>

REGIONE LAZIO

Voucher Digitalizzazione PMI II Edizione 2025: bando da 15 milioni di euro per sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) nell'adozione di soluzioni digitali per accrescere la loro efficienza e competitività. Possono beneficiarne le MPMI iscritte al Registro delle Imprese con una sede operativa nel Lazio. Le attività ammesse riguardano la diagnosi digitale, l'acquisto di applicazioni per la produttività individuale (Digital Workplace), l'adozione di sistemi di Digital Commerce & Engagement, la migrazione di infrastrutture e dati in cloud pubblico (Cloud Computing) e l'adozione di sistemi di Cyber Security. Contributi a fondo perduto fino ad un massimo di 50.000 € per le Micro Imprese, di 100.000 € per le Piccole Imprese e 150.000 € per le Medie Imprese. **Le domande possono essere presentate a partire dal 07 ottobre 2025** tramite GeCoWEB Plus.

<https://www.lazioinova.it/news/il-nuovo-voucher-digitalizzazione/>

REGIONE MARCHE

Bando per rafforzare la competitività del sistema produttivo marchigiano attraverso progetti di ricerca industriale e trasferimento tecnologico. L'obiettivo è promuovere la collaborazione tra imprese e centri di ricerca e sostenere progetti capaci di accelerare l'applicazione di soluzioni innovative nei settori strategici della Regione. L'intervento infatti si articola in due linee di attività: Linea di attività 1 – (linea principale) sostiene progetti finalizzati allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti per le imprese attraverso la messa a disposizione di laboratori dimostrativi, realizzati da centri/strutture di ricerca e trasferimento tecnologico di natura privata o mista iscritti nella Rete regionale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico; Linea di attività 2 (linea opzionale) – Facoltativa e complementare rispetto alla Linea 1, prevede azioni per valorizzare i risultati del trasferimento tecnologico e promuovere il dialogo tra i diversi attori, favorendo sinergie, condivisione di competenze e nuove opportunità di collaborazione. Beneficiari della linea sono le associazioni o fondazioni pubblico-private senza scopo di lucro e aventi come finalità statutaria il trasferimento tecnologico e la diffusione dei risultati della ricerca industriale. Dotazione finanziaria € 3.000.000 a valere sull'Asse 1 (Linea di attività 1), € 1.000.000 a valere sull'Asse 1 (Linea di attività 2)

Le domande di agevolazione dovranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 29/09/2025 e fino alle ore 23:59 del 01/12/2025 attraverso il sistema informativo regionale

SIGEF <https://sigef.regione.marche.it>

Ogni info al link https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Scopri-i-Bandi-PR-FESR-2021-2027/id_34711/19510

REGIONE MARCHE

Bando per promuovere la realizzazione di progetti volti a sostenere i processi di industrializzazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione delle PMI, al fine di rafforzarne competitività e crescita sostenibile. Nello specifico, si intendono supportare progetti di ingegnerizzazione e di valorizzazione economica di idee innovative, tali da favorire la concretizzazione delle conoscenze generate, ridurre il time to market e incoraggiare l'industrializzazione di nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio, negli ambiti produttivi e nelle traiettorie di innovazione, individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente adottata dalla Regione Marche per il periodo 2021-2027. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le micro, piccole, medie imprese, così come definite dall'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651 del 17 Giugno 2014, in forma singola o aggregata. Disposto uno stanziamento pari a € 7.000.000 a valere sul Programma Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027. **Le domande di agevolazione dovranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 22/09/2025 e fino alle ore 23:59 del 22/12/2025** attraverso il sistema informativo regionale SIGEF.

Ogni info al link

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Scopri-i-Bandi-PR-FESR-2021-2027/id_34711/18430

Reminder

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI –

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, **nelle aree del cratere sismico del Centro Italia** e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord. Sono finanziabili: attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura; fornitura di servizi alle imprese e alle persone; turismo; commercio; attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). È rivolto a chi ha un'età compresa tra 18 e 55 anni. I fondi disponibili ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro e l'incentivo è destinato a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 55 anni. Il soggetto gestore della misura, per conto della Presidenza del consiglio dei ministri, è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud/cose>

Per info al link

<https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/strategie-tematiche-e-territoriali/misure-speciali-per-imprese-e-lavoro-al-sud/resto-al-sud/>

MINISTERO DELLA CULTURA

Bando festival, cori e bande per il sostegno del settore dei festival, dei cori e delle bande musicali, possono beneficiarne: associazioni nazionali e regionali operanti nel campo della coralità e della musica popolare tradizionale; fondazioni di comprovata rilevanza nazionale e internazionale (escluse le fondazioni lirico-sinfoniche); fondazioni e associazioni create o partecipate da enti pubblici per la promozione dell'educazione musicale popolare tradizionale; raggruppamenti tra almeno quattro diversi organismi o enti pubblici territoriali (già costituiti al

momento della domanda). Presso il MIC è istituito un fondo con una dotazione di 1,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2025. Sulla piattaforma FUSonline è disponibile la modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento per l'annualità 2025 che potrà essere presentata **a partire dalle ore 12:00 del 19 maggio 2025 alle ore 16:00 del 15 ottobre 2025**, utilizzando esclusivamente i modelli predisposti e resi disponibili nella rispettiva sezione della piattaforma telematica della Direzione generale Spettacolo FUSonline.

Ogni info al link

<https://spettacolo.cultura.gov.it/bando-festival-cori-e-bande-d-m-4-aprile-2025-rep-n-110-criteri-e-modalita-di-accesso-al-fondo-di-cui-allarticolo-1-comma-605-della-legge-30-dicembre-2024-n-207/>

Qualche notizie dal cratere

E per i tanti interventi ed iniziative, si rinvia anche al link

<https://sisma2016.gov.it/category/news/>

Il **30 luglio** altro appuntamento per la **presentazione del volume "I cammini della Rinascita"**. Tesori nascosti nell'Appennino centrale", di Chiara Giacobelli (Giunti Editore) presso il Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno, alla quale sono intervenuti il Ministro del Turismo Daniela Santanché, il Commissario Straordinario Guido Castelli, il Sindaco di Ascoli Marco Fioravanti, l'Assessore della Regione Marche Andrea Maria Antonini e il Presidente di Camera Marche Gino Sabatini. L'incontro è stato l'occasione per parlare della guida come uno strumento di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico. I cammini, attraverso un turismo lento, possono portare, in particolare nei territori del sisma, nuove opportunità di crescita e sviluppo, attraverso investimenti destinati a valorizzare sentieri, borghi e cammini storici, interventi per la sicurezza, l'intermodalità bici-trasporto pubblico, l'accessibilità universale e l'ospitalità diffusa.

Il **20 Agosto** è stato firmato il **decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito che assegna nuove risorse per l'attivazione di posti di docenti, personale ATA e dirigenti scolastici**, anche in deroga ai vincoli normativi, nelle aree colpite dai terremoti del 2016 e 2017 in Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Campania e nei Comuni dell'isola d'Ischia. Il Commissario Straordinario Castelli ha sottolineato come mantenere i servizi scolastici nei territori colpiti dal sisma significa dare una garanzia di futuro alle comunità che hanno scelto di restare, assicurare un'istruzione di qualità ai nostri ragazzi e dare sostanza agli edifici che abbiamo già ricostruito e a quelli oggi in fase di cantiere. Una scuola funzionante non è un servizio, un presidio di comunità, di identità e di vita sociale.

Il **3 settembre** il Commissario Castelli ha partecipato a degli **incontri operativi con gli ingegneri a Pesaro e Ancona in relazione alla ricostruzione post sisma del 9 novembre 2022** quando una scossa di magnitudo 5.5 colpì la costa marchigiana, con danni significativi soprattutto nei territori di Ancona, Fano e Pesaro. La ricognizione completata dall'USR Marche, su delega della Struttura commissariale, ha certificato danni a 380 edifici: 230 privati, 150 pubblici, più 59 chiese, per una stima complessiva di oltre 458 milioni di euro di danni. La ricostruzione, affidata recentemente dal Parlamento alla Struttura commissariale sisma 2016, con l'ordinanza 1/2025 firmata dal Commissario Castelli sono state introdotte regole chiare, tempi certi e semplificazioni procedurali

per accelerare gli interventi pubblici e privati. Per la ricostruzione pubblica e degli edifici di culto, gli enti preposti possono procedere con la quantificazione degli interventi attraverso la produzione dei D.I.P.. Una volta completata l'istruttoria da parte dell'USR, gli interventi saranno sottoposti alla struttura commissariale che opererà con specifici finanziamenti. La piattaforma digitale dedicata è già pienamente operativa, garantendo regole chiare e tempi certi per l'avvio degli interventi. Per la ricostruzione privata, il termine di presentazione della manifestazione di volontà a ricostruire è fissato al 31 ottobre 2025 attraverso la piattaforma Ge.Di.Si per attivare il processo di ricostruzione.

Il confronto con gli ordini professionali e la piena collaborazione istituzionale tra enti può essere decisivo per tradurre le norme in cantieri e per garantire la qualità e la sicurezza degli interventi.

Il **22 Settembre**, si è tenuto ad Ascoli Piceno il **convegno “Giovani, imprese e lavoro: nuove opportunità per il cratere”**, con la partecipazione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, e del commissario straordinario sisma 2016. L'iniziativa, organizzata insieme alla Camera di Commercio Marche e all'Ordine dei consulenti del lavoro, ha visto la partecipazione del presidente della Camera di Commercio Marche Gino Sabatini, dell'esperto della struttura commissariale Romano Benini, del Vicepresidente della Camera di Commercio Marche, Massimiliano Polacco, del dirigente USR Marche, Chiara Ercoli, e del consigliere dell'Ordine dei consulenti del lavoro, Carla Capriotti. L'evento è stata un'importante occasione di confronto sulle opportunità e i prossimi avvisi pubblici progettati per giovani, donne e imprese, con particolare riferimento al territorio del cratere del Sisma 2016, ad un anno dalla firma del protocollo tra Commissario Sisma 2016 e Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il **23 settembre** a Macerata, presso il MATT Coworking, un appuntamento dal titolo “Fare Impresa”, dove sono state presentate le opportunità offerte dal nuovo **Bando Autoimpiego**, rivolto ai giovani under 35 che vogliono avviare un'attività autonoma, imprenditoriale o libero-professionale. L'iniziativa è stata replicata anche a Fabriano il 24 settembre. Il Commissario Straordinario al sisma 2016 ha seguito entrambi gli eventi – organizzati dall'associazione di incubatori **InCentro The Hive e The Way** – che vedono la partecipazione di aziende del territorio e di esperti della struttura commissariale. I due appuntamenti sono stati anche l'occasione per presentare i **tre Protocolli d'intesa recentemente sottoscritti** dal Commissario al sisma 2016 con le società **MICH Srl, The Way Srl Società Benefit e FVB Srl**. Gli accordi rientrano nel percorso avviato dalla Struttura commissariale per coniugare ricostruzione materiale e riparazione economica e sociale delle comunità dell'Appennino centrale, in particolare nei territori delle Marche (la regione maggiormente colpita dal sisma), con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento e favorire nuova occupazione.

Il **24 Settembre** ad Ascoli Piceno è stato siglato un **Protocollo d'intesa** tra il Ministro della Cultura Alessandro Giuli, il Commissario Straordinario al sisma 2016 e il Presidente e Amministratore delegato di ALES Spa, Fabio Tagliaferri che apre altre possibilità per **rilanciare il patrimonio culturale delle aree colpite dal terremoto attraverso l'Art bonus** e anche azioni di tutela e sostegno del patrimonio culturale. I contenuti sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta presso la Pinacoteca Civica alla quale ha preso parte anche il Sindaco di Ascoli.

Il brano sottolinea che la ricostruzione dopo il sisma non riguarda solo la riparazione di case o infrastrutture, ma si concentra sulla vita delle comunità e sulla valorizzazione della cultura, che

rappresenta l'identità, la memoria e il futuro dei territori feriti dell'Appennino centrale. Come ha dichiarato il Commissario Castelli, il Protocollo d'intesa rappresenta un'opportunità preziosa per rilanciare il patrimonio storico, artistico e culturale della zona. Grazie allo strumento dell'Art Bonus, la generosità di cittadini e imprese può essere trasformata in progetti concreti per la rinascita culturale. La collaborazione del Ministro Giuli e del Presidente Tagliaferri permette di dare nuova vita a luoghi simbolo, dimostrando la cultura può diventare il motore di comunità e di futuro per i borghi dell'Appennino.